

## Intervista a Mariolina Licata

# Una "family banker" di casa nostra

Ho appena finito di apporre ben dodici firme sui documenti che la dott.ssa Mariolina Licata, la "family banker" Mediolanum, mi ha presentato. Siamo seduti comodamente sul divano di casa. La sua professionalità legata alla comodità che sta dentro la figura del "family banker" mi suggerisce di trasformare i minuti residui in una'intervista per "La Voce".

Dott.ssa Licata ci piacerebbe sapere di più della Sua professione.

Non si può raccontare questa professione senza prima ringraziare tutti coloro con i quali lavoro ogni giorno: i miei clienti. Con loro ho un bellissimo rapporto non solo professionale ma anche personale. È proprio attraverso questo rapporto che giorno dopo giorno ci si guadagna fiducia e stima.

#### Come ha iniziato?

Dopo la laurea con indirizzo tecnico-economico, nel 2002 sono entrata in Banca Mediolanum come "family banker", cioè il professionista finanziario che sostanzialmente ha le competenze che in una banca tradizionale ha il direttore di filiale, competenze che vanno, solo per fare un esempio, dal conto corrente al fido, ai prestiti, ai mutui, alle carte di credito.

Qual è l'aspetto non trascurabile della sua professione?

Per fornire un servizio adeguato, di qualità, sono essenziali la costante assistenza a ciascun cliente. Preferisco incontrarli tutti di persona ogni mese indipendentemente dalla loro operatività bancaria e consistenza patrimoniale.

Ci troviamo in situazioni in cui è sempre più complicato orientarsi al meglio per chi non è un esperto del settore, Lei cosa ne pensa?

Al giorno d'oggi, nel mio lavoro, crescita professionale e crescita personale vanno di pari passo, procedono su due binari paralleli. Per questo la formazione e l'aggiornamento professionale sono fondamentali. I clienti, anche con una elevata consistenza patrimoniale, non hanno possibilità di seguire di persona le novità finanziarie e soprattutto piena visione delle svariate possibilità di investimento e di gestione dei patrimoni. Tutto ciò è normale. E' qui che s'inserisce il nostro lavoro. Per questo Banca Mediolanum, per tutta la durata del nostro percorso professionale, garantisce formazione ed aggiornamento costanti attraverso "Mediolanum Corparate University", il centro di formazione manageriale del Gruppo.

L'abbiamo vista ultimamente come banca e come persona sponsorizzare alcune attività culturali e non solo. Ci dica di più.

Stare tra la gente e con la gente è l'obiettivo primo del nostro essere banca. Il concerto di Natale al Teatro l'Idea, il contributo al restauro dell'Illuminazione alla Veneziana e la totale sponsorizzazione della "Rievocazione della Peste" durante l'ultima edizione della festa della Madonna sono gli impegni più recenti con i quali ho deciso di stare vicino ai miei clienti. Alla mia comunità. È il mio grazie per la loro fiducia ma è anche il legame che deve tenere unita una banca al suo territorio.

#### In conclusione...

Il lavoro che faccio mi piace moltissimo. Trovo entusiasmante lavorare in una azienda che ha una chiara visione strategica del futuro, degli obiettivi da raggiungere e di come realizzarli. Vale a dire lavorare sempre nell'interesse del cliente, assistendolo in maniera costante e diretta, rappresentando per lui un riferimento sicuro e di fiducia. Il fatto di credere sinceramente in ciò che si fa viene sempre riconosciuto dal nostro interlocutore e la lealtà viene premiata. E la mia esperienza insegna.

P. Montalband

A questo numero hanno collaborato: Daniela Bonavia, Giuseppe Cacioppo, Licia Cardillo, Antonella Di Giovanna, Mimma Franco, Margherita Ingoglia, Antonella Maggio, S. Maggio, P. Montalbano, Pippo Merlo, Elvira Romeo, Enzo Sciamè, Gori Sparacino, Simona Tavella, Michele Vaccaro.



### Fra tradizione e innovazione

# Festa agostina di Maria SS. dell'Udienza

Si è conclusa col segno positivo la festa agostina di Maria SS. dell'Udienza, una festa eccezionale che è entrata ormai nel calendario festivo sambucese. Quella di quest'anno, la quarta edizione considerato che è stata celebrata per la prima volta nel 1997 e con cadenza quinquennale, si è celebrata il 12 agosto preceduta da un triduo di preghiera. Tre serate di "Rosario cantato" con Messa ha permesso ai sambucesi non residenti e ai villeggianti di partecipare all'edizione estiva della festa patronale. I tre giorni sono stati animati dalla co-



munità Mariana de "Le cinque pietre" che ha guidato anche la fiaccolata al Trasferimento. Il sabato, lungo la via e la piazza antistante il monumento alle "Vittime del 15 gennaio del '68", si è svolta la fieramercato del prodotti tipici con una graditissima degustazione di lumache preparate dalla locale cooperativa "La lumaca del belice". La serata, infine, è stata allietata da una band di Sciacca che si è esibita con una graditissima cover dei Pooh. La fiera dei prodotti tipici, la maggior parte biologici, è stata possibile grazie alla collaborazione della locale sezione della CIA e con il patrocinio dell'assessorato regionale. Nel pomeriggio, invece, i bambini dell'Oratorio si sono esibiti con una serie di giochi di squadra che hanno attirato l'attenzione dei genitori e non solo. La giornata culmine si è avuta la domenica quando il simulacro, a spalla e senza non pochi sacrifici, è stato condotto fino alla nuova Zabut. Il percorso, quasi interamente illuminato, si è concluso lungo la via principale illuminata con l'illuminazione alla Veneziana recentemente recuperata. Numerosi i partecipanti che hanno affollato l'arteria principale della nuova Zabut. Un segno di unione e condivisione della stessa devozione ma anche la comune richiesta di protezione alla Vergine dell'Udienza. Al comitato presieduto dal rag. Leo Ciaccio le lodi de "La Voce".

S. Maggio



MATERIALE ELETTRICO AUTOMAZIONI - TV COLOR HI-FI · CELLULARI

V.le Berlinguer, 16 Tel. 0925 941233 SAMBUCA DI SICILIA









LABORATORIO DI

Via E. Berlinguer, 64A Tel. 0925 942150 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

